



**COMUNE DI
MALNATE**
Provincia di Varese

**REGOLAMENTO
COMUNALE**

**DEI VOLONTARI DI
PROTEZIONE CIVILE**

^^
APPROVATO CON DELIBERAZIONE
CONSILIARE N. 33 DEL 25 GIUGNO 2003

Art. 1

È costituito presso la sede municipale, il Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile, al quale possono aderire cittadini di ambo i sessi che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e abbiano dimora preferibilmente nel Comune stesso, allo scopo di prestare la loro opera, senza fini di lucro o vantaggi personali, nell'ambito della Protezione Civile in attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza.

Art. 2

L'ammissione al gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda e all'accettazione della stessa da parte del Sindaco.

L'Ente interessato individua le forme più opportune per incrementare l'adesione dei cittadini all'iniziativa.

I volontari ammessi sono muniti di tesserino di riconoscimento, rilasciato dall'amministrazione stessa, completo di fotografia, che ne certifichi le generalità, l'appartenenza al gruppo e l'eventuale "specializzazione".

Il Comune ha l'obbligo di assicurare i volontari appartenenti al Gruppo Comunale di Protezione Civile contro infortuni, malattie o altro, connessi allo svolgimento delle attività di protezione civile, nonché per la responsabilità civile verso terzi, ai sensi dell'art.4 della L. 266/91 e successivi decreti ministeriali di attuazione o altri provvedimenti legislativi in materia.

Art. 3

Il Sindaco, ai sensi dell'art.15 della legge n. 225/92, è autorità comunale di Protezione Civile e assume, al verificarsi dell'emergenza nel territorio comunale, la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alla popolazione. Il Sindaco è il responsabile unico del Gruppo Comunale di Protezione Civile e può nominare tra i componenti dello stesso un Coordinatore, con compiti di indirizzo e di raccordo tra il Sindaco e il gruppo stesso, per le attività di protezione civile.

Art. 4

Il Sindaco con l'eventuale supporto del Coordinatore del Gruppo Comunale predispone ed attua in prima approssimazione le seguenti azioni:

- assicurare la partecipazione del gruppo alle attività di Protezione Civile (previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza);

- garantire turni di reperibilità propri, dell'Ente e dei partecipanti al Gruppo Comunale; indicare altresì capacità e tempi di mobilitazione;
- curare al proprio interno l'informazione, la formazione e l'addestramento del gruppo, favorendo la formazione dei volontari in squadre specializzate e in relazione ai principali rischi presenti sul territorio, nonché predisporre apposite esercitazioni sul territorio comunale, anche in collaborazione con altri comuni;
- informare e sensibilizzare la popolazione in materia di Protezione Civile;
- gestire il costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi di materiali, mezzi, strumenti, repertori, utili ai fini di protezione civile, nonché mantenere aggiornato il Piano Comunale di Protezione Civile.
- ogni altra attività ritenuta utile ai fini di Protezione Civile.
- potrà altresì richiedere al coordinatore di organizzare esercitazioni in edifici di proprietà pubblica o promuovere iniziative dirette alla salvaguardia dell'integrità del territorio comunale;

Art. 5

I volontari devono partecipare al corso base predisposto in ottemperanza a quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n.44002 del 2 luglio 1999.

Art. 6

Il Gruppo Comunale di Protezione Civile, in emergenza opera alle dipendenze degli organi preposti alla direzione e al coordinamento degli interventi previsti dalle leggi vigenti.

Art. 7

Gli appartenenti al gruppo sono tenuti a partecipare alle attività menzionate al precedente art.4 con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione.

Essi non possono svolgere, nelle vesti di volontari di Protezione Civile, alcuna attività contrastante con le finalità indicate, né tanto meno sostituirsi in nessuna occasione agli organi preposti alla direzione e al coordinamento degli interventi nelle attività di Protezione Civile né svolgere attività e compiti propri di altri enti che concorrono alle operazioni di intervento (previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza).

Art 8

Ai sensi degli artt. 9 e 10 del D.P.R. 194 del 08.02.2001 e comunque nel rispetto della legislazione vigente in materia, ai volontari appartenenti al Gruppo Comunale di Protezione Civile, purché il Gruppo Comunale sia regolarmente iscritto nell'apposito registro nazionale del volontariato di protezione civile presso il Dipartimento della Protezione Civile Presidenza del Consiglio dei Ministri, saranno garantiti, nell'ambito delle attività di Protezione Civile tra cui quelle di soccorso, simulazione, emergenza e formazione teorico/pratica debitamente autorizzate dal Dipartimento della Protezione Civile o da chi abbia facoltà a norma di legge, i seguenti benefici:

- a) Il mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato
- b) Il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro pubblico o privato;
- c) La copertura assicurativa, secondo le modalità previste dall'art.4 della legge 11 agosto 1991 n.266 e successivi Decreti Ministeriali di attuazione o altri provvedimenti legislativi in materia;
- d) Il rimborso delle spese sostenute nelle attività di protezione civile, tra cui quelle di soccorso, simulazione, emergenza e formazione teorico/pratica, suddivise in: spese carburante consumato dagli automezzi utilizzati in conformità all'art.10 del D.P.R. 194/2001 e successivi decreti ministeriali di attuazione o altri provvedimenti legislativi in materia.; eventuali danni o perdite subite dalle attrezzature e dai mezzi utilizzati non dipendenti da dolo o colpa grave; altre imprevedibili necessità comunque connesse alle attività predette;

Ai datori di lavoro pubblici o privati dei volontari, che ne facciano richiesta, viene rimborsato l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore.

Art. 9

All'equipaggiamento dei volontari provvede l'Amministrazione Comunale che terrà a disposizione un locale dove conservare e custodire il materiale per l'impiego.

Art. 10

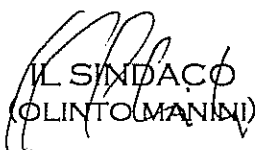
Il Sindaco è garante del rispetto e dell'osservanza del presente regolamento.

Art. 11

L'accettazione e il rispetto del presente regolamento, da parte dei volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile condizionano l'appartenenza al gruppo; le infrazioni o l'inosservanza delle condizioni riportate nel presente regolamento possono comportare la

sospensione temporanea, in via precauzionale, attuata dal Sindaco, sentito, se del caso, il parere non vincolante del Coordinatore del Gruppo Comunale e, ad insindacabile giudizio del Sindaco stesso, l'eventuale esclusione del volontario dal Gruppo Comunale di Protezione Civile.

DELIBERATO DAL CONSIGLIO COMUNALE IN SEDUTA DEL 25 GIUGNO 2003 CON ATTO
N. 33 – ESECUTIVO


IL SINDACO
(OLINTO MANINI)




IL SEGRETARIO GENERALE
(DOTT.SSA FRANCESCHINA BONANATA)

LA DELIBERA N. 33 DEL 25 GIUGNO 2003 È STATA PUBBLICATA ALL'ALBO
PRETORIO DAL 30 GIUGNO 2003 AL 15 LUGLIO 2003 SENZA OPPOSIZIONI.

DALLA RESIDENZA MUNICIPALE, ADDÌ 16 LUGLIO 2003


IL SEGRETARIO GENERALE
(DOTT.SSA FRANCESCHINA BONANATA)

